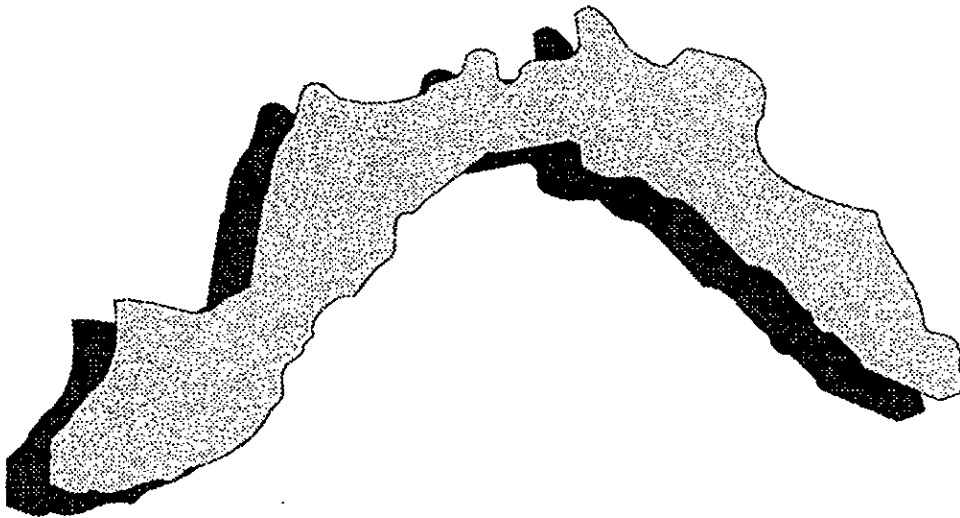


**LIGURIA**

Superficie	Abitanti	Comuni	Densità
5.417,9 Km <sup>2</sup>	1.676.282	235	310 Ab./Km <sup>2</sup>

**Presenza di organizzazioni criminali sul Territorio**

Mafia	Camorra	Ndrangheta	N.S.C.U.	Altre	Straniero
-------	---------	------------	----------	-------	-----------

Con la ripresa economica della fine degli anni '60, il fenomeno criminale ha avuto la sua massima diffusione nella Liguria in coincidenza della massiccia emigrazione d'origine meridionale che ha anche coinvolto elementi malavitosi.

Nell'ultimo decennio, si è registrato, peraltro, un notevole insediamento di formazioni criminali di origine internazionale, favorite in ciò dall'abolizione delle frontiere doganali e dalla presenza di una tra le più estese aree portuali, sia a livello turistico che commerciale.

La fiorente attività industriale della regione e lo sviluppo in settori del turismo e dell'edilizia alberghiera hanno contribuito, in modo determinante, al radicamento sul territorio di gruppi calabresi, campani e siciliani, strettamente collegati con le rispettive aree di origine.

Associazione mafiosa	1995	1996	Δ%
Persone denunciate	15	0	-100
Persone arrestate	1	2	100

(Fonte: C.E.D. Ministero Interno)

Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità

La parziale assenza dei fenomeni criminosi di rilievo lascia ragionevolmente ritenere che le organizzazioni criminali facenti capo a mafia, camorra e 'ndrangheta non esercitino un completo controllo del territorio.

Risultano, invece, presenti singoli elementi o gruppi familiari provenienti dalle regioni meridionali e coesi in strutture delinquenziali - organizzate, ma non su basi verticistiche - che potrebbero incrementare e diffondere quelle fenomenologie delittuose tipiche delle aree di provenienza.

Estorsione	1995	1996	Δ%
Persone denunciate	91	73	-29,78
Persone arrestate	19	28	47,37

(Fonte: C.E.D. Ministero dell'Interno)

Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità

Le associazioni criminali di origine calabrese operanti nella provincia di Genova sono quelle degli Ascittu-Neri-Grimaldi, Palamara, Galluzzo, Mamone, Mazzaferro, Oppedisano, Raso ed Alessi; ad Imperia risultano essere attive le cosche degli Iamundo, Palamara, De Stefano, Stellitano - Luca e Frisina;

a Savona sono presenti i sodalizi Fonte, Gullace, Prostamo, Stefanelli - Giovinazzo; a La Spezia i Romeo.

La situazione della criminalità organizzata viene attentamente seguita dalle Forze dell'Ordine con una costante attività di prevenzione ed intelligence.

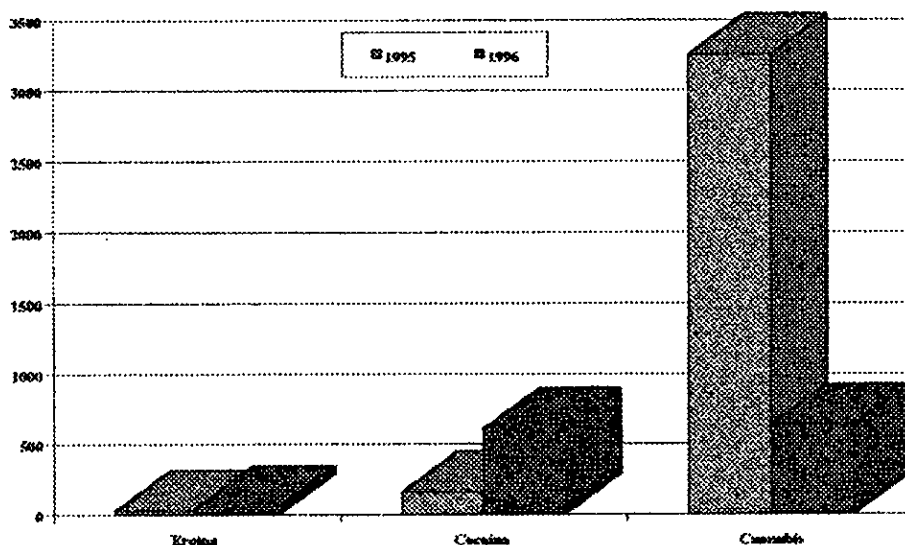
Tali servizi hanno condotto, nei mesi di giugno e settembre '96, a Ventimiglia ed in provincia di Savona, all'emissione di 44 provvedimenti restrittivi per traffico nazionale ed internazionale di sostanze stupefacenti. Nella circostanza, è emerso che alcune persone coinvolte sono risultate appartenere alla 'ndrina dei lamundo.

### Sostanze stupefacenti

ANNO	SEQUESTRI IN KG.			OPERAZIONI	PERSONE OGGETTO DI INTERVISTA (P.P.C.A.)				DECESSI
	Eraina	Cocaina	Canabidi		Arr.	Lib.	Irr.	Tot.	
1995	27.219	161.886	3.252,24	996	1.038	458	13	1.501	125
1996	57,26	604,928	631,795	1.028	994	398	2	1.394	98

1) ARR.= ARRESTO LIB.= LIBERTA' IRR.= IRREPERIBILITA' TOT.= TOTALE  
(Fonte: Direzione Centrale Servizi Antidroga - Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità)

### Sequestri di sostanze stupefacenti



(Fonte: Direzione Centrale Servizi Antidroga - Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità)

Le organizzazioni siciliane operanti nella provincia di Genova sono quelle dei Saccà, Fiandaca, Calvo, Maurici, Ribuffo ed Emmanuello.

Non si può, inoltre, escludere che le associazioni criminali provenienti dalla Sicilia ed in particolare dal circondario comunale di Bagheria (PA), operanti nel settore dell'edilizia, possano anche svolgere azione di copertura per attività illecite. Nel giugno 1996, a Genova, è stato tratto in arresto Burgio Salvatore, di Gela (CL), ricercato per **associazione per delinquere di stampo mafioso**.

I gruppi campani insediati nel capoluogo ed a Imperia sono quelli degli Angiollieri e dei Tagliamento.

Per quanto riguarda Genova, la cosca Marechiaro, costituita da elementi provenienti dalle famiglie napoletane dei Fucci, Ferro, Cesarano, Boccia e Trotta, è particolarmente attiva nello **spaccio di sostanze stupefacenti**, avvalendosi in tale settore anche della complicità di pregiudicati locali e tunisini.

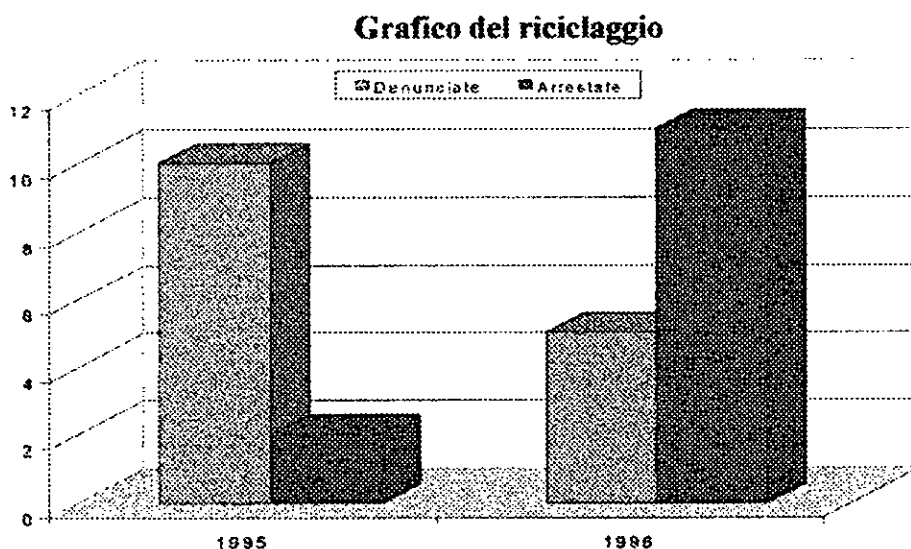
Riciclaggio	1995	1996	Δ%
Persone denunciate	10	5	-50
Persone arrestate	2	11	450

(Fonte: C.E.D. Ministero Interno)

Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità

Queste associazioni malavitose emergono in attività illecite connesse, oltreché al **traffico (nazionale ed internazionale) di**

**stupefacenti e di armi, anche al riciclaggio di denaro.**



(Fonte: C.E.D. Ministero dell'Interno - Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità)

I malavitosi operanti nella regione in esame gestiscono il transito e l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini extracomunitari mediante il "controllo" del porto di Genova, dei numerosi punti d'approdo per imbarcazioni e pescherecci, nonché del valico stradale di Ventimiglia (IM).

Tali punti nevralgici, essendo interessati in maniera costante da un elevato traffico turistico e commerciale, agevolano le associazioni mafiose nella commissione di attività illecite e/o illegali anche oltre confine. Appare infatti che ingenti somme di denaro, verosimilmente provento di reati, vengano reinvestite in contesti societari ed imprenditoriali nazionali e soprattutto transalpini, con tentativi di acquisizione di interessi nella conduzione di case da gioco.

Nella provincia di Savona, nel mese di marzo '96, le Forze dell'Ordine hanno sequestrato beni mobili ed immobili di proprietà di Gullace Carmelo, affiliato alla cosca Russo-Albanese-Gullace, originaria di Citanova (RC), per un valore complessivo di circa 25 miliardi di lire.

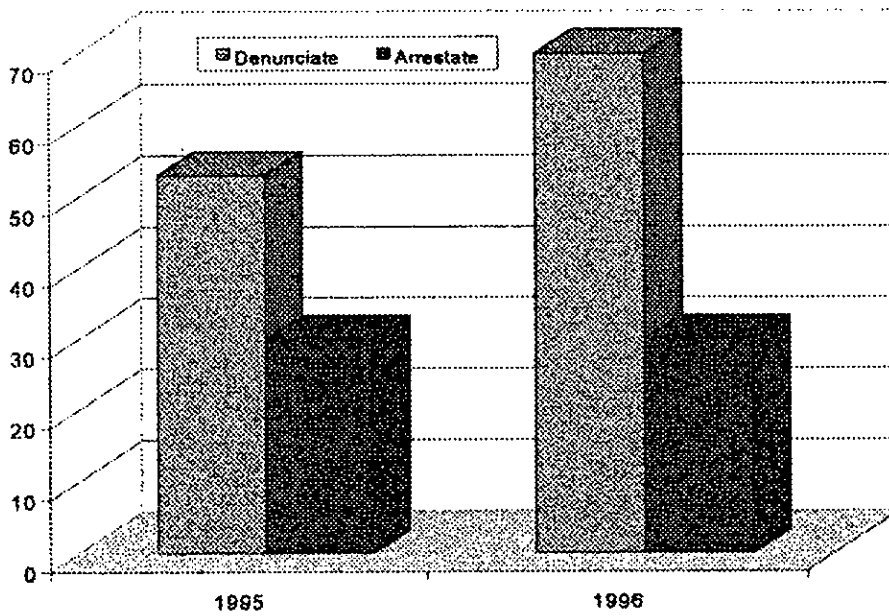
La costante attività info-investigativa degli organi di polizia ha permesso nel mese di aprile 1996, a Genova, nell'ambito dell'operazione "Replay", di disarticolare un sodalizio criminoso, i cui componenti importavano eroina dalla Turchia per immetterla sul mercato regionale.

La criminalità organizzata della regione risulta essere contrassegnata anche dalla presenza di elementi delinquenziali provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese che, oltre a controllare l'**immigrazione clandestina** di connazionali, gestiscono esercizi commerciali.

L'immigrazione di cittadini extracomunitari in Liguria ha comportato la crescita di organizzazioni capaci di gestire clandestinamente il flusso migratorio nella regione e di detenere il monopolio di specifici settori dell'illegale, soprattutto nel capoluogo. Tale fenomeno assume ancora più rilievo se si considera la contiguità del territorio ligure a quello francese.

Non è, in proposito, da sottovalutare il fenomeno della **prostituzione**, che desta qualche preoccupazione e allarme sociale soprattutto nell'area di Albenga, ove la zona agricola richiama in massa forze lavorative di extracomunitari.

### Grafico dello sfruttamento della prostituzione



(Fonte: C.E.D. Ministero dell'Interno - Elaborazione Osservatorio Permanente sulla Criminalità)